

3 -Un Centro per la Parola

Sono Don Pietro Parzani, e dal 2018 opero come Fidei Donum in Mozambico nella Diocesi di Inhambane. Da due anni sono parroco nella Parrocchia di São José di Mapinhane. São José di Mapinhane è una Parrocchia di 700 Km² con circa 110.000 abitanti, organizzata con 38 Comunità di credenti, localizzate nel territorio, dove i Laici vivono i vari ministeri come Animatore, Catechista, responsabile della Liturgia, della Carità, il Tesoriere ed altri ancora per poter vivere l'annuncio della Parola e tener viva la fede. Il mio compito come missionario è quello di visitare ogni domenica le Comunità per celebrare la Santa Messa, ma principalmente organizzo incontri e corsi di formazione per i vari ministeri. Questi momenti d'incontro hanno la durata di 3 - 4 giorni o talvolta di una settimana perché i formatori e animatori laici provengono da comunità lontane anche due tre ore di cammino. Questi incontri ci consentono un confronto costante per elaborare linee comuni di pastorale nonostante le distanze.

Da questo fatto nasce la necessità di ristrutturare un centro Pastorale per la formazione di laici chiamati a tener viva la Parola di Dio nelle loro Comunità, dal momento che, come unico sacerdote presente nel territorio così vasto di Mapinhane, non riuscirei a svolgere tutte le attività pastorali e le funzioni celebrative.

Il ruolo dei laici, a Mapinhane come in tutto il Mozambico e l'Africa è fondamentale: i Laici sono protagonisti e responsabili dell'annuncio della Parola di Dio, nelle celebrazioni domenicali, nei funerali come nella catechesi e anche nei servizi pastorali.

La Diocesi di Inhambane così come quella di Brescia ha come piano pastorale quello di intraprendere "Le vie della Parola", identificando luoghi e strategie per vivere e mettere al centro l'Annuncio della Buona Notizia.

Il Centro da ristrutturare sarà sicuramente utilizzato anche dalla comunità centrale di Mapinhane per le varie attività pastorali in particolare per i Gruppi giovanili e i consigli pastorali.

Il progetto di restauro del Centro di Formazione richiede: rifacimento del tetto, degli infissi, porte, impianto elettrico, e la necessità di un nuovo impianto idraulico con la costruzione di servizi igienici. Inoltre, prevede la realizzazione di una nuova cucina con un refettorio adiacente. Ci saranno sale per incontri e camerate per accogliere i corsisti. Grazie per il vostro aiuto, buon cammino quaresimale, *a te uanana* (a presto in lingua txizwa).

Contributo richiesto: 10.000,00 €